



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 11/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 3 ottobre 2012, n. 271

Casa di Cura “Santa Rita s.r.l.”, sita in Viale Magna Grecia n. 191, Taranto - Accredimento istituzionale, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., per n. 14 posti letto di Geriatria e n. 16 posti letto di Medicina Generale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 25 ottobre 2005, n. 1493;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1828 del 5/8/2011.

In Bari presso la sede del Servizio Accredimento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell’Ufficio Accredimenti, riceve la seguente relazione:

Con Deliberazione n. 813 del 13/6/2006 la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno di posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, approvando i parametri di ripartizione del predetto fabbisogno contenuti nelle schede relative alle pre-intese del 2005.

Per la Casa di Cura “Santa Rita” di Taranto, già transitoriamente accreditata per n. 50 p.l. di Medicina Generale, la predetta D.G.R. 813/2006 ha previsto:

- Una riduzione dei posti letto da 50 a 30, di cui n. 14 p.l. di Geriatria e n. 16 p.l. di Medicina Generale;
- L’impegno della Regione Puglia a “consentire l’attivazione di 20 letti di riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978”.

Con istanza del 21/12/2009, il Sig. Lopedote Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Casa di

Cura "Santa Rita" S.r.l., con sede in Taranto, Viale Magna Grecia n. 191, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 14 posti letto di geriatria e n. 1 modulo di n. 20 posti letto per prestazioni di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 in regime di degenza a ciclo continuativo.

Con nota n. AOO_081/4448/Coord del 7/10/2010 il Servizio PGS ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura, sita in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le discipline di Geriatria (n. 14 p.l.) e Riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 (n. 20 p.l.).

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, con note prot. n. 4900 e 4901 del 27/12/2010, all'esito dei sopralluoghi effettuati, ha espresso il seguente giudizio: "Si ritiene che la Casa di Cura "Santa Rita" con sede in Taranto, in Viale Magna Grecia n. 191, possieda i requisiti minimi, igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale prescritti dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005, modificato dal R.R. n. 3/2010, per l'esercizio dell'attività sanitaria di:

- n. 14 posti letto di Geriatria;
- n. 20 p.l. di degenza a ciclo continuativo ex art. 26 L. n. 833/78 (n.1 Modulo)".

Il Servizio APS, preso atto dell'attestazione del Dipartimento di Prevenzione relativa al possesso da parte della citata struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i., con Determinazione dirigenziale n. 27 del 9/2/2011 ha rilasciato alla Casa di Cura "Santa Rita srl" di Taranto l'autorizzazione all'esercizio per:

- n. 14 posti letto di Geriatria;
- n. 20 p.l. di degenza a ciclo continuativo ex art. 26 L. n. 833/78 (n. 1 Modulo);

Con istanza del 17/12/2010, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita" S.r.l. ha quindi chiesto il rilascio di accreditamento istituzionale per 50 posti letto, così distribuiti:

- Geriatria n. 14 p.l.
- Medicina generale n. 16 p.l.
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 n. 20 p.l.

Ad integrazione della predetta istanza, con successiva nota del 21/12/2010, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita" S.r.l. ha autocertificato, ai sensi della normativa vigente, che la struttura "è in possesso di tutti i requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal Regolamento regionale n. 3/2005 e dal regolamento regionale n. 3/2010".

Il Servizio APS, con nota AOO/081/2052/Coord dell'11/5/2011, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in questione per la verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale dei seguenti posti letto:

- Geriatria n. 14 p.l.
- Medicina generale n. 16 p.l. 2
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 n. 20 p.l.

Il Direttore del Dipartimento dell'ASL LE, con nota n. 172029 del 23/11/2011, ha comunicato allo scrivente Servizio l'esito degli accertamenti richiesti, attestando quanto segue:

"Si ritiene che la Casa di Cura "Santa Rita" è in possesso dei requisiti di accREDITAMENTO igienico-edilizi, tecnologici, organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. e si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per un totale di n. 50 posti letto così

distribuiti:

- GERIATRIA n. 14 p.l.
- MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.
- n. 1 modulo di degenza a ciclo continuativo per RIABILITAZIONE EX ART. 26 L.833/78 n. p.l. 20”.

Il Servizio APS tuttavia, con nota prot. A00_081/1516/APS1 del 2/5/2012, ha ritenuto opportuno chiedere alcuni chiarimenti ai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASL TA e dell'ASL LE in ordine alla struttura ed organizzazione del modulo di degenza a ciclo continuativo per riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 con una dotazione di n. 20 posti letto per il quale risultavano positivamente verificati i requisiti sia minimi che ulteriori, chiedendo in particolare di conoscere “l'eventuale presenza di edifici o ambienti separati ed autonomi rispetto alla Casa di Cura, e comunque dotati di un ingresso separato e di ambienti dedicati alle attività specifiche di riabilitazione” nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., alla sezione D.01 - Presidi di Riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.

Il Dipartimento di Prevenzione ASL LE, con nota prot. 74932 del 7/5/2012, ha fornito i chiarimenti richiesti, riferendo che “il modulo di degenza a ciclo continuativo per Riabilitazione ex art. 26 (...) è inserito nello stesso stabile della Casa di cura”, che l'attività riabilitativa “è effettuata con adeguata e specifica dotazione di personale” e che gli ambienti destinati alla riabilitazione “sono dedicati esclusivamente a tale attività, ma inseriti nello stesso edificio e non autonomi rispetto alla Casa di cura con la quale sono condivisi gli ambienti di supporto generale, compreso l'ingresso e l'accettazione, derivando tale modulo dalla riconversione di posti letto di Medicina generale della stessa Casa di cura”.

Il Dipartimento di Prevenzione ASL TA, con nota n. 2513 del 15/6/2012, ha confermato tale mancata separatezza degli ambienti del modulo di Riabilitazione ex art. 26 rispetto alla Casa di cura, evidenziando che il modulo di Riabilitazione ex art. 26 “è stato realizzato al primo piano del fabbricato in cui insiste l'intera Casa di cura. Allo stesso piano insistono anche due camere di degenza con destinazione nosologica di medicina. Gli ambienti dedicati alle attività specifiche di riabilitazione sono stati realizzati al terzo piano, a cui si accede sia da scala interna che da ascensore. Tali ambienti, in caso di necessità, potrebbero essere condivisi con altre attività proprie della Casa di cura. Al modulo di degenza si accede dall'unico ingresso al fabbricato (via Magna Grecia n. 91) mentre gli spazi comuni sono condivisi con il resto della casa di cura (..) In particolare si specifica che non vi è presenza di edifici o ambienti separati ed autonomi rispetto alla Casa di cura, dotati di ingresso separato”.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si propone di conferire, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura “Santa Rita”, ubicata in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, per un totale complessivo di n. 30 p.l., di seguito indicati:

- GERIATRIA n. 14 p.l.
- MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.

Si propone altresì di rinviare ad eventuale successivo provvedimento - ad avvenuta ed accertata realizzazione dei necessari interventi di separazione degli ambienti del modulo di riabilitazione da quelli della casa di cura - il rilascio dell'accreditamento istituzionale per il modulo di n. 20 p.l. di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Rossella Caccavo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura "Santa Rita", ubicata in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191, per un totale complessivo di n. 30 p.l., di seguito indicati:
 - GERIATRIA n. 14 p.l.
 - MEDICINA GENERALE n. 16 p.l.

- di rinviare ad eventuale successivo provvedimento - ad avvenuta ed accertata realizzazione dei necessari interventi di separazione degli ambienti del modulo di riabilitazione da quelli della casa di cura
- il rilascio dell'accreditamento istituzionale per il modulo di n. 20 p.l. di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;

- di stabilire che la succitata struttura è obbligata al rispetto di quanto previsto nell'art. 27 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Santa Rita s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Magna Grecia n. 191;
 - al Direttore Generale ASL TA;

- al Sindaco del Comune di Taranto;
- alla Svim Service di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
